



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 30/08/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 18 luglio 2006, n. 354

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Adeguamento dell'impianto di depurazione al Decreto legislativo 152/99 - Comune di San Severo (Fg) - Proponente: Acquedotto pugliese s.p.a. - Unità territoriale di Foggia.

L'anno 2006 addì 18 del mese di luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3069 del 10.03.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'adeguamento dell'impianto di depurazione al D.Lgs. 152/99, nel comune di San Severo (Fg), da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Generale - Unità Territoriale di Foggia - Area Tecnica Operativa;

- con nota prot. n. 5471 del 24.04.2006 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitava l'amministrazione comunale di San Severo ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 5610 del 27.04.2006 la società istante comunicava di aver provveduto al deposito degli elaborati concernenti il progetto in esame, così come richiesto con la nota precedente;

- con nota acquisita al prot. n. 6850 del 30.05.2006 il Dirigente del IV Settore Opere Pubbliche del comune di San Severo attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 12.04.06 all'11.04.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Il progetto rientra nell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione,

controllo e custodia degli impianti di depurazione, della progettazione e dei lavori di adeguamento al D.lgs. 152/99 degli impianti stessi, ricadenti i territoriale n. 1 della Provincia di Foggia.

Il progetto prevede l'adeguamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di San Severo e di Torremaggiore al D.lgs. 152/99, per 88.000 Ab./Eq. In particolare dagli elaborati di progetto si evincono le seguenti previsioni di progetto:

1. Ripartitore a bypass;
2. Equalizzazione Accumulo: si prevede di realizzare due nuovi bacini rispettivamente da 1.694 mc e 2.772 mc entrambi di altezza pari a 3,5 m.
3. Predenitrificazione biologica: è prevista la realizzazione di tre nuovi bacini per un volume utile totale di 1.944 mc profondi 6 m.

L'impianto di depurazione è localizzato a circa 1,7 km dall'abitato di San Severo.

• Considerato quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

3 siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'uso di macchinari con emissioni a norma, la realizzazione di piste di cantiere con sviluppo minimo, la predisposizione di opportuni schermi antipolveri in quelle situazioni dove il regime dei venti può determinare problemi di dispersione nell'ambiente delle polveri prodotte in cantiere;

3 siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra e il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo nel rinterri;

3 durante i lavori siano predisposte tutte le misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi che dovessero verificarsi a scavi aperti e si tenga debitamente in conto l'alterazione provvisoria e non, del regime di deflusso delle acque superficiali.

In fase di esercizio,

3 sia garantita l'assoluta impermeabilità, delle vasche contenenti reflui più o meno bruti, e di tutti i collegamenti tra le varie stazioni di trattamento; al fine di ridurre le possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo;

3 sia garantita l'assoluta impermeabilità, dei bacini e dei serbatoi contenenti reagenti e di tutti i collegamenti tra gli impianti; al fine di ridurre le possibilità di contaminazione del suolo e sottosuolo;

3 sia effettuata periodica attività di monitoraggio, d'intesa con gli enti preposti (ARPA), riguardante:

- i reflui in uscita;
- la qualità dell'aria, finalizzato alla stima delle emissioni di sostanze odorose;
- livello di inquinamento della falda, nell'area dell'impianto; (individuando opportunamente pozzi spia esistenti o realizzandone allo scopo).

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del

31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori, potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente l'adeguamento dell'impianto di depurazione al D.Lgs. 152/99, nel comune di San Severo (Fg), proposto dall'Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Generale - Unità Territoriale di Foggia - Area Tecnica Operativa -, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
